

G/1108-B/2/3 (testo 2)

IL RELATORE

Il Senato,

premessi che:

per la carriera diplomatica e per il personale delle aree funzionali del Ministero degli affari esteri l'indennità integrativa speciale (I.I.S.), conglobata nello stipendio limitatamente al servizio metropolitano, non ha effetti diretti e indiretti sul trattamento economico complessivo fruito dallo stesso personale quando è in servizio all'estero;

per la dirigenza del comparto ministeri tale limitazione non è prevista;

nell'ambito del provvedimento titolato Partecipazione italiana alla ricostituzione delle risorse di Fondi e Banche internazionali (A. S. 1108-B) è previsto, all'articolo 14, comma 1, lo stanziamento di 9 milioni di euro anche per eliminare l'evidenziata disparità di trattamento per la carriera diplomatica;

il medesimo provvedimento, all'articolo 14, comma 2, prevede un incremento di 150 unità del contingente degli impiegati a contratto a tempo indeterminato, secondo la legge locale, degli uffici all'estero;

le accresciute esigenze connesse all'erogazione di servizi ed atti consolari e la necessità di ridurre i relativi tempi procedurali richiede anche un aumento della presenza del personale delle Aree funzionali in ragione delle maggiori garanzie in termini di sicurezza ed obiettività assicurate da quest'ultimo nell'espletamento dei compiti istituzionali;

il solo incremento degli impiegati a contratto sulla rete esterna non consentirebbe di adempiere pienamente ai compiti di cui sopra;

il regime contrattuale degli impiegati con contratto regolato dalla legge locale non garantisce sempre una piena tutela dei lavoratori in caso di licenziamento,

impegna il Governo:

compatibilmente con le vigenti disposizioni sugli aspetti economici del rapporto di impiego del personale della carriera diplomatica ad adoperarsi affinché le risorse stanziare per il rinnovo del contratto della carriera diplomatica siano impiegate anche per le finalità sopra richiamate;

a promuovere le opportune iniziative onde pervenire ad una maggiore omogeneità della struttura del trattamento economico all'estero di tutte le categorie di personale appartenente ai ruoli del Ministero degli affari esteri;

a valutare iniziative volte alla reintegrazione degli organici del personale delle Aree funzionali attraverso nuove assunzioni per pubblico concorso e a consentire un conseguente incremento della presenza dello stesso personale sulla rete estera;

a valutare provvedimenti volti ad accrescere le forme di tutela sociale per il personale a contratto assunto secondo la legge locale.

T/Doc/1108-b/1108b-A.3d/